

19 giugno 2003 0:00

10 errori comuni negli investimenti finanziari

Si consiglia di leggere anche: Decalogo per l'investitore non esperto

(http://investire.aduc.it/articolo/decalogo+investitore+finanziario+esperto_5632.php)

1

L'errore: Confondere un rendimento nominale con il rendimento reale. Pensare che sia facile avere un rendimento superiore alla media e che sia mediocre investire per puntare al rendimento medio del mercato.

Cosa c'e' da sapere: Il rendimento medio e' fornito dalla crescita economica. Per avere un rendimento in eccesso e' necessario che qualcun altro nel mercato abbia un sottorendimento.

Un buona risposta all'errore: Investire in fondi indice o ETF per avere dei sani rendimenti di lungo termine. Aggiungere liquidita' o obbligazioni per aggiustare il rapporto rischio/rendimento.

2

L'errore: Comprare azioni solo di societa' ben amministrata

Cosa c'e' da sapere: L'azione non e' la compagnia! La differenza sta nel prezzo che si paga per l'azione.

Un buona risposta all'errore: Comprare strumenti di investimento che diversificano ampiamente come gli ETF o i fondi indicizzati

3

L'errore: Pensare che se uno strumento finanziario ha dato buoni rendimenti in passato sia piu' probabile che continuerà a farlo in futuro. Pagare commissioni di gestione sulla base dei passati rendimenti.

Cosa c'e' da sapere: I mercati finanziari sono completamente imprevedibili. Ogni previsione su di essi ha un probabilita' di realizzarsi (o di non realizzarsi) oscillante fra il 40 ed il 60%

Un buona risposta all'errore: Non pagare commissioni per la gestione attiva sulla base dei passati rendimenti. Investire nelle principali categorie di investimenti (azioni, obbligazioni, immobili, liquidita' e strumenti alternativi) in base ai propri obiettivi finanziari, tolleranza e propensione al rischio finanziario.

4

L'errore: Prendere decisioni sui singoli strumenti finanziari e non nell'ottica del complesso del portafoglio.

Cosa c'e' da sapere: Le caratteristiche di rischio del complesso del portafoglio sono largamente prevedibili.

Un buona risposta all'errore: Porre l'attenzione su una buona diversificazione del complesso del portafoglio che si combini con la giusta dose di rischio in base ai propri obiettivi e possibilita'.

5

L'errore: Pensare che commissioni, costi tecnici e tassazione non siano importanti.

Cosa c'e' da sapere: La gestione del risparmio in Italia, costa mediamente il 3% annuo. Nel lungo periodo, questo costo ha un impatto drammatico sul rendimento composto effettivo.

Un buona risposta all'errore: Utilizzare semplici titoli per la componente obbligazionaria del portafoglio, ETF o fondi indicizzati a basse commissioni di gestione per la parte azionaria.

6

L'errore: Avere tutti i risparmi in conti correnti o strumenti monetari.

Cosa c'e' da sapere: I mercati finanziari pagano un "premio per il rischio" non diversificabile

Un buona risposta all'errore: Avere un portafoglio ben diversificato permette di avere dei redditi aggiuntivi a quelli derivanti dal lavoro.

7

L'errore: Farsi prendere dal panico quando le cose vanno male e dall'avidita' quando le cose vanno bene

Cosa c'e' da sapere: Le aspettative di rendimento futuro hanno scarsissima relazione con i rendimenti passati.

Un buona risposta all'errore: Basare la composizione del portafoglio finanziario sul rapporto rischio/rendimento attesi di lungo periodo.

8

L'errore: Non fare mai cambiamenti alla composizione del portafoglio anche quando il proprio patrimonio, per effetto dei mercati o per situazioni personali, e' cambiato.

Cosa c'e' da sapere: Alcune oscillazioni dei mercati possono generare perdite non recuperabili con un normale andamento dei mercati finanziari. Il giusto rapporto fra rischio/rendimento e' fortemente influenzato anche dalla consistenza del patrimonio.

Un buona risposta all'errore: Verificare con attenzione qual e' la massima perdita (in valore assoluto) sopportabile in base al proprio patrimonio, e fare i relativi aggiustamenti nelle componenti di investimento per rispettare questo vincolo di rischio.

9

L'errore: Spendere molto tempo con giornali, TV e siti Internet finanziari.

Cosa c'e' da sapere: Il rischio non diversificabile, la diminuzione dei costi e delle tasse mantengono il loro valore anche quando vengono utilizzati da tutti, le idee per avere extra-rendimenti finanziari, no.

Un buona risposta all'errore: Non tentare di acquistare l'azione "giusta" o di entrare e uscire nel "momento giusto". Ci riescono solo i bugiardi.

10

L'errore: Affidarsi a consulenti che sono bravi solo a movimentare il portafoglio in base a improbabili previsioni sui movimenti futuri dei mercati o pagare alte commissioni per improduttive gestioni di fondi comuni o gestioni patrimoniali.

Cosa c'e' da sapere: La stragrande maggioranza dei servizi finanziari e' strutturata in modo da produrre potenti conflitti di interessi fra cliente e intermediari. Poiche' il cliente e' la parte piu' debole in quanto dotato di minori conoscenze, questi conflitti di interessi si traducono in costi completamente improduttivi.

Un buona risposta all'errore: Considerare la possibilita' di affidarsi a pianificatori finanziari indipendenti pagati esclusivamente a parcella e a money manager che mantengono molto bassi i livelli commissionali e enfatizzano la gestione dei rischi finanziari piuttosto che i rendimenti.